

All'inizio le Madri.

Due proiezioni sulle società matrifocali del presente e del passato

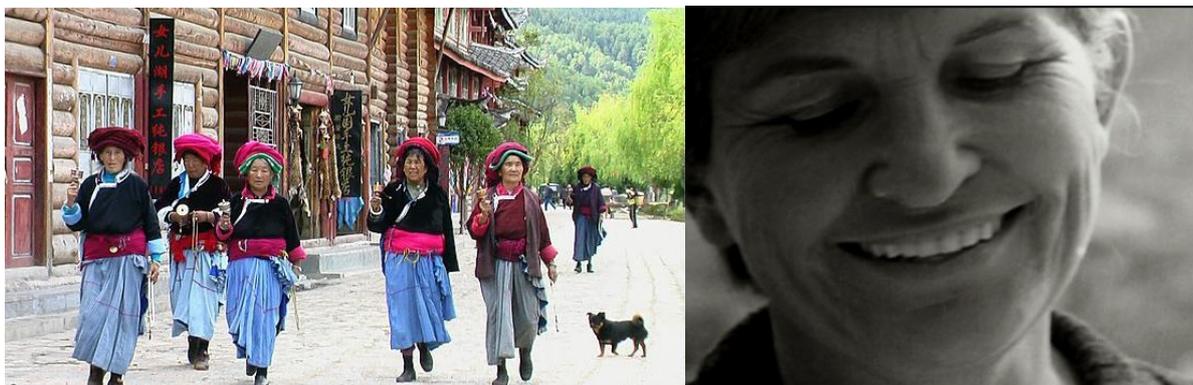
al Matta - Donna 2014 di Pescara

GIOVEDÌ 6 marzo, h. 18:

Nu Guo. Nel Nome della madre.

Di Francesca Rosati Freeman e Pio d'Emilio. 2013.

Girato in Cina (Yunnan, lago Logu, Luoshui) nell'estate del 2012, fa seguito al libro di F. Rosati Freeman *Benvenuti nel paese delle donne*, in cui viene presentata la società matriarcale, pacifica ed egualitaria dei Moso, con cui l'autrice ha vissuto per lunghi periodi. Il film è stato selezionato al DOCM del festival Internazionale "Visions du Réel" di Nyon, ed è stato accettato al Media Library del Festival du Film des Femmes a Parigi. Sarà presente l'autrice.



SABATO 15 MARZO, ORE 18

Segni fuori dal tempo. La vita e l'opera di Marija Gimbutas.

Di Donna Read e Starhawk. 2008/2013.

Il film ricostruisce la vita e l'opera dell'archeologa lituano-americana Marija Gimbutas (1921 - 1994), che ha riportato alla luce le radici profonde dell'Europa Antica, i suoi simboli e le sue credenze mitico-religiose.

"Che immagine abbiamo del nostro passato e come influenza ciò che siamo e come viviamo? Siamo capaci di immaginare una cultura pacifica e in armonia con la natura? Ce n'è mai stata una? L'archeologa Marija Gimbutas ha detto di sì, raccontando una nuova storia delle origini: agli albori della civiltà occidentale, molto prima che iniziasse la storia dei Sumeri o degli Egizi, l'Europa del Neolitico aveva raggiunto alti livelli di arte e di cultura, al cui centro stava la figura della Dea..." (da *Segni fuori dal Tempo*).

Introduce Luciana Percovich.